



Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilita' Dipartimento Regionale dell'Energia Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978;

VISTA la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;


VISTO il Regolamento (CE) n. 1028 dell'8 dicembre 2006 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 03/10/2008 n. 196 regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Quadro strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo di Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;

VISTO il PO FESR Sicilia 2007/2013 adottato con decisione della Commissione europea C(2007) 4249 del 07 settembre 2007, con decisione C(2010) 2454 del 3 maggio 2010 e con decisione C(2011) 9028 del 6 dicembre 2011, adottato con decisione di Giunta regionale n. 20 del 19 gennaio 2012;

VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013 approvato da ultimo con Decisione CE C(2012) 8405 del 15 novembre 2012 ed adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 497 del 28 dicembre e approvato dal Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta n. 1/2012;



VISTO in particolare l'Asse II del P.O. FESR Sicilia "Uso efficiente delle risorse naturali", Obiettivo specifico 2.1, Obiettivo Operativo 2.1.3;

VISTO il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" del P.O. FESR 2007/2013, approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 3/2010 ed adottato, da ultimo, dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 198 del 21 giugno 2012;

VISTE le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 439/2010;

VISTO il Piano di comunicazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 approvato con Decisione C.(2007) 4242;

VISTA la Circolare 772 del 16 gennaio 2009 concernente Regolamento (CE) 1828/06 – Piano della Comunicazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza disposizioni;

VISTA la Circolare 6923 del 21 aprile 2009 concernente Regolamento (CE) 1828/06 – Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell'attuazione di investimenti materiali, immateriali e di servizio nella Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (UE) 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTO il Decreto Legislativo 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 05 ottobre 2010 n. 207 con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione ed attuazione del citato decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;


VISTA la Legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 di disciplina dei contratti pubblici in Sicilia relativi ai lavori, servizi e fornitura e recepimento del D.Lgs 12/04/2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Presidente della Regione Siciliana del 31 gennaio 2012 n. 13 che approva il Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I – Capo I – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'Obiettivo Operativo 2.1.3 del P.O. FESR 2007/2013 "Adeguare e completare le reti di distribuzione metanifere ed attivare sistemi di monitoraggio delle reti di trasporto e di distribuzione dell'energia elettrica e del gas" e, in particolare, la linea di intervento 2.1.3.1. "Completamento della rete di distribuzione del metano specie nell'ambito di aree industriali, centri urbani minori e marginali, sistemi produttivi";

VISTO il D.D.G. n. 544 del 12/12/2012 vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Energia il 13/12/2012 e registrato dalla Corte dei conti in data 09/01/2013 reg. 1 fgl. 16 con cui è stata approvata la pista di controllo relativa alla Linea di intervento 2.1.3.1.;

VISTO il D.D.G. n. 546 del 13/11/2013 vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Energia il 14/11/2013 e registrato dalla Corte dei conti in data 20/12/2013 reg. 1 fgl. 105 con cui è stata approvata la pista di controllo versione 2 relativa alla Linea di intervento 2.1.3.1.;



VISTO il D.D.G. n. 157 del 16/04/2012, di cui è stata data comunicazione sulla GURS n. 17 del 27/04/2012, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico denominato "Modalità d'attuazione dell'Obiettivo Operativo 2.1.3. – Linea di intervento 2.1.3.1., del PO FESR Sicilia 2007/2013. Procedura per la concessione dei contributi regionali per il completamento delle reti di distribuzione metanifere nell'ambito delle aree industriali e dei centri urbani minori e marginali";

VISTO il D.D.G. n. 226 del 14/06/2013 annotato alla Ragioneria Centrale Energia il 05/07/2013 al n. 203 e registrato alla Corte dei conti il 07/08/2013 al reg. 1 fgl. 64, con cui è stata approvata in via definitiva la graduatoria finale delle istanze pervenute e giudicate ammissibili a finanziamento;

VISTA l'ordinanza n. 421 del 21/06/2013 con cui il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia accoglie la domanda di sospensione presentata dal Comune di Santa Teresa di Riva;

VISTA l'ordinanza n. 669/2013 del 25/07/2013 con cui il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la regione Siciliana, in sede giurisdizionale, respinge l'appello proposto dall'Amministrazione regionale, confermando l'ordinanza n. 421/2013 del TAR per la Sicilia;

VISTO il D.D.G. n. 390 del 18/09/2013 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia ha costituito la nuova Commissione di valutazione delle istanze pervenute in riferimento all'Avviso pubblico denominato "Modalità d'attuazione dell'Obiettivo Operativo 2.1.3. – Linea di Intervento 2.1.3.1. del P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Procedura per la concessione dei contributi regionali per il completamento delle reti di distribuzione metanifere nell'ambito delle aree industriali e dei centri urbani minori e marginali" prevista all'art. 8 dell'Avviso;

CONSIDERATO che, così come disposto dall'art. 2 del D.D.G. n. 390/2013, la Commissione è stata incaricata di valutare il progetto presentato dal Comune di Santa Teresa di Riva, in ottemperanza alle ordinanze n. 421/2013 del TAR per la Sicilia e n. 669/2013 del CGA per la Regione Siciliana;

VISTO il Verbale n. 1 dell'08/10/2013 con cui la Commissione di valutazione trasmette gli adempimenti connessi alla valutazione del progetto relativo al Comune di Santa Teresa di Riva ed il suo inserimento in graduatoria;

VISTO il D.D.G. n. 484 del 16/10/2013 annotato alla Ragioneria Centrale Energia il 22/10/2013 al n. 339 e registrato alla Corte dei conti il 12/11/2013 reg. n. 1 fgl. n. 95 con cui, ad integrazione e modifica del D.D.G. n. 226/2013, è stata approvata la graduatoria finale delle istanze pervenute e giudicate ammissibili a finanziamento, con incluso il Comune di Santa Teresa di Riva, giusta ordinanza del TAR per la Sicilia n. 421/2013;

VISTA la nota prot. n. 55667 del 23/10/2013 con cui questa Amministrazione, a seguito dell'approvazione della nuova graduatoria definitiva di cui al D.D.G. n. 484/2013 chiede al Dipartimento Programmazione la rimodulazione finanziaria sul capitolo 653902 di €. 5.246.008,88 relative, tra l'altro, al Comune di Collesano (PA);

VISTA l'ordinanza del n. 833 del 13/11/2013 con cui il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, in sede giurisdizionale, accoglie il ricorso presentato dal Comune di Petraia Sottana, e per l'effetto, in riforma dell'ordinanza del TAR n. 506/2013, accoglie l'istanza proposta dallo stesso Comune in primo grado;

CONSIDERATO che, il Comune di Isnello, a seguito dell'ordinanza del TAR per la Sicilia n. 633/2013, ha presentato ricorso al CGA per ottenere l'annullamento dell'ordinanza, e che

le ragioni del ricorrente sono identiche a quelle del Comune di Petraia Sottana, e che si può ipotizzare una analoga decisione da parte del CGA;

VISTA la nota prot. n. 3052 del 20/01/2014 con cui questa Amministrazione, al fine di dare puntuale adempimento alla ordinanza del CGA senza compromettere gli esiti della graduatoria approvata con il D.D.G. n. 484/2013, a seguito della necessità di accantonare le somme occorrenti per i Comuni di Petralia Sottana e Isnello, chiede al Dipartimento Programmazione la rimodulazione ed il rimpinguamento del capitolo 653902 per € 1.855.514,40;

CONSIDERATO che il Comune di Collesano (PA) ha presentato la richiesta di finanziamento del progetto relativo alla realizzazione del "Completamento rete di primo impianto di distribuzione del gas metano" per un importo complessivo di € 4.976.041,02, a valere sulla Linea di intervento 2.1.3.1. del PO FESR 2007/2013;

CONSIDERATO che la suddetta proposta è risultata ammissibile ed inclusa nella richiamata graduatoria finale approvata con D.D.G. n. 484/2013, alla posizione n. 12 – punteggio acquisito 65,25 – con un contributo massimo concedibile pari ad €. 4.027.886,94;

CONSIDERATO che, il Comune di Collesano (PA) ha aderito al Bacino "Sicilia 16" e che ha provveduto, a seguito di gara esperita dal comune capofila dalla quale è risultato aggiudicatario il Consorzio Simegas con sede in Cefalù, Via Di Belgioioso 4, con delibera del Consiglio Comunale di aderire al suddetto Bacino; che in data 25/03/1998 rep. N. 5 è stato sottoscritto apposito "Contratto di Servizi", tra il Comune di Collegano (PA) e il Concessionario Consorzio Simegas;

VISTO il Determina Sindacale n. 26 del 30/07/2012 con cui è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il progetto esecutivo denominato "Completamento rete di primo impianto di distribuzione del gas metano", approvato, ai sensi dell'art. 5 l.r. n. 12 del 12/07/2011, da parte del dal RUP, con verbale del 10/08/2012, per un importo complessivo di €. 4.976.041,02, con il seguente quadro economico:

A) IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI COMPRESI ONERI DELLA SICUREZZA	
1) Condotta distribuzione in B.P.	327.177,22
2) Condotta in M.P.	3.913.171,95
4) Diramazioni stradali	165.287,51
5) Allacciamenti alle utenze	37.370,00
6) Misuratori	41.942,00
Sommano	4.484.948,68
8) Oneri sicurezza	13.623,77
Totale	4.498.572,45
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
1) Imprevisti	67.478,59
2) Progettazione	124.443,52
3) Direzione Lavori	101.817,43
4) Misure e contabilità	48.447,73
5) Sicurezza	99.554,82
6) Commissione di collaudo	13.830,40
Sommano	388.093,90
C.N.I.I.A.A. 4% di 290.846,58	15.523,76
Sommano	403.617,66
A detrarre 20% spese tecniche	80.723,53
Restano	322.894,12

Attività RUP	
Oneri accesso alla discarica	22.492,86
	64.603,00
Sommano	477.468,57
Totale	4.976.041,02

CONSIDERATO, comunque, che non può essere inserita, tra le voci di spesa ammissibili, così come previsto all'art. 7 – Spese ammissibili – dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 157/2012, la voce di spesa I.V.A.;

VISTO l'art. 2 del D.D.G. n. 157/2012 – Fondi Disponibili, Tipologie degli Interventi Ammissibili e Spesa Ammissibile a Contributo – che prevede di potere finanziare l'intervento in relazione al deficit di finanziamento e, comunque, il contributo massimo non può essere superiore ad € 5.000.000,00;

VISTA l'asseverazione sul Piano Economico-Finanziario rilasciata dalla Società RSM Italy A & A srl da cui si rileva che il deficit finanziario è pari ad - € 4.027.886,94;

VISTA la nota prot. n. 664/2012 del 05/09/2012 con cui il Consorzio Simegas si impegna a fornire tempestivamente una garanzia fideiussoria a completamento dell'intervento pubblico, allegando nel contempo la dichiarazione della banca UNICREDIT con cui la stessa, a seguito di una istruttoria preliminare si dichiara disponibile, con lettera del 27/09/2012 a costituirsi fideiussore del Consorzio per la quota non coperta da contributo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 22/08/2012 con cui è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Completamento della rete di distribuzione del gas metano", per un importo complessivo di € 4.976.041,02 in cui sono state ridotte, così come previsto all'art. 7 – Spese ammissibili – dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 157/2012 le spese tecniche;

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6, che approva il Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016, che al capitolo 653902 – Interventi per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo 2.1.3. del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013;

VISTO il D. P. Reg. n. 1702 del 09 aprile 2013 con cui è stato affidato l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO il D.D.G. n. 6069/F.P. del 23/10/2013 con cui è stato affidato l'incarico di Dirigente del Servizio IV "Gestione POR e Finanziamenti" del Dipartimento Energia;

VISTA la nota prot. n. S.213/14 del 07/03/2014 con cui la Simegas relativamente al Comune di Collesano (PA) trasmette la copia conforme della garanzia bancaria n. 460011509696 emessa il 07/03/2014 da UNICREDIT S.p.A. a garanzia della quota di cofinanziamento a carico del Concessionario Consorzio SIMEGAS, pari ad € 948.154,08, il cui beneficiario è il Comune di Collesano (PA);

VISTA la nota prot. n. 5187 del 05/02/2014 con cui questa Amministrazione chiede, al Comune di Collesano (PA), in considerazione che i tempi previsti nel cronoprogramma dei lavori allegato al progetto esecutivo approvato dal Genio Civile di Messina non risultano più compatibili con le scadenze previste in sede comunitaria per l'utilizzo dei fondi dell'U.E., una quantificazione a firma congiunta del RUP, del Direttore dei Lavori e del Concessionario, dalla quale si evincano i tempi tecnici rigorosamente necessari a realizzare a regola d'arte i lavori di cui al progetto esecutivo approvato entro il termine del 30/08/2015 e senza ulteriori aggravii economici;

VISTA la nota prot. n. 1969 del 12/02/2014 con cui il Comune di Collesano attesta quanto richiesto da questa Amministrazione con nota prot. n. 5187/2014;

VISTA la nota prot. n. 2844 del 19/02/2014 del Dipartimento Programmazione – Servizio Interventi Infrastrutturali – UOB II, con cui, tra l'altro, lo stesso evidenzia che il rimpinguamento del capito 653902 potrà essere autorizzato solo successivamente all'esito positivo della rimodulazione dei cronoprogrammi;

VISTA la nota prot. n. 8463 del 26/02/2014 con cui questa Amministrazione chiede, ad integrazione della richiesta già avanzata di quantificare i tempi previsti per la realizzazione dell'intervento, la redazione del cronoprogramma secondo il diagramma di Gantt nonché la sottoscrizione di una attestazione riportata nel modello di cronoprogramma che questa Amministrazione ha trasmesso;

VISTA la nota prot. n. 2403 del 03/03/2014 con cui il Comune di Collesano (PA) trasmette il cronoprogramma dei lavori a firma congiunta del RUP e dal Concessionario, dal quale risulta che il tempo necessario per la realizzazione dei lavori fino all'emissione della Determina del Comune di approvazione degli Atti Finali e del Collaudo è pari a mesi 17;

PRESO ATTO che, il cronoprogramma trasmesso prevede tempi di realizzazione pari a mesi 17 e pertanto compatibili con i vincoli temporali di gestione e rendicontazione fissati dalla Commissione dell'U.E. per la certificazione della spesa;

VISTA la nota prot. n. 702 del 14/03/2014 con cui la Presidenza della Regione Siciliana – Ufficio della Segreteria di Giunta – Struttura di Coordinamento n. 3 – trasmette la Delibera della Giunta di Governo Regionale n. 69 del 07/03/2014 con cui viene disposto, tra l'altro, lo storno delle somme richieste da questa Amministrazione, con le note prot. nn. 55667/2013 e 3052/2014, pari ad €. 7.101.524,00, dall'Obiettivo Operativo 2.1.1. all'Obiettivo Operativo 2.1.3.;

VISTO il D.D. n. 962 del 31/03/2014 dell'Assessorato regionale dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro - con cui è stato dato seguito alla Delibera di Giunta di Governo n. 69 del 07/03/2014 inerente lo storno delle somme dall'Obiettivo Operativo 2.1.1. all'Obiettivo Operativo 2.1.3. per un importo di € 7.101.524,00;

RITENUTO di dare assolvimento all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 inserendo nel presente provvedimento il seguente testo: *"il provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle condizioni di importo complessivo a mille euro nel corso dell'anno solare"*;

RITENUTO, pertanto, di dovere procedere all'emissione del provvedimento di finanziamento;

DECRETA

ART. 1) Per quanto richiamato in premessa, che fa parte integrante del presente provvedimento, è concesso al Comune di Collesano (PA) un contributo massimo di € 4.027.886,94 per la realizzazione del progetto esecutivo denominato "Completamento della rete di distribuzione del gas metano", codice CUP E45J11000220002 – codice Caronte

SI_11264 approvato dal Responsabile Unico del Procedimento per un importo complessivo di € 4.976.041,02.

- ART. 2)** A tal fine , è disposto l'impegno di € 4.027.886,94 sul capitolo 653902 "Interventi per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo 2.1.3. del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013" del Bilancio della regione Siciliana in favore del Comune di Collesano (PA).
- ART.3)** L'erogazione delle somme sarà effettuata mediante l'emissione di ordini di accreditamento in favore dell'Amministrazione Comunale di Collesano (PA), sulla base di apposita richiesta dello stesso, corredata dalla dichiarazione di spendibilità di cui all'art. 11 comma 2 della L.R. n. 2/1992 e da una distinta analitica delle somme richieste sottoscritta congiuntamente dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento, previa verifica analitica dell'ammissibilità delle singole voci di spesa.
- ART. 4)** Saranno poste a carico del Comune di Collesano (PA) tutte le spese che dovessero essere non ammesse a rendicontazione nell'ambito del Programma Operativo cofinanziato dall'Unione Europea.
Ai fini dell'ammissione della spesa si fa riferimento al D.P.R. 03/10/2008, n. 196 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 294 del 17/12/2008, "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione".
- ART. 5)** I lavori dovranno essere consegnati al Concessionario senza indugio e dovranno avere termine, compresa l'approvazione degli atti finali e del collaudo, entro e non oltre mesi 17 (diciassette), dalla notifica del presente provvedimento, così come dichiarato dal Comune nel cronoprogramma, trasmesso con la nota prot. n. 2403 del 03/03/2014. La nomina della Commissione per il Collaudo tecnico-amministrativo e degli impianti tecnologici in corso d'opera e di competenza dell'Ente beneficiario. La Commissione di Collaudo dovrà essere integrata da un funzionario in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Energia, di livello non inferiore a funzionario direttivo, che svolgerà le funzioni di Segretario della Commissione di collaudo. Eventuali motivate proroghe potranno essere concesse per periodi che non eccedano, comunque, quelli previsti per la realizzazione del P.O. FESR 2007/2013; il mancato completamento e collaudo dei suddetti lavori entro i termini sopra fissati, riconducibili a responsabilità e/o inerzia dell'Ente beneficiario, comporterà l'avvio della procedura di revoca del finanziamento ed il recupero delle somme comprensive degli interessi legali maturati fino alla data di effettiva restituzione.
- ART. 6)** La vigilanza dei lavori in argomento è affidata al Dipartimento regionale Tecnico - Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, a cui il Comune di Collesano (PA) dovrà trasmettere copia degli atti essenziali e comunque ogni atto eventualmente richiesto dal predetto Ufficio.
- ART. 7)** Il Comune di Collesano (PA), che esegue i lavori in piena autonomia e responsabilità, è tenuto al rispetto delle normative regionali in materia di Opere e Lavori Pubblici, nonché delle direttive e dei regolamenti comunitari in materia di utilizzo dei fondi strutturali, ivi comprese le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'intervento comunitario, sia in fase di esecuzione lavori, mediante l'uso di cartelloni, che finale, mediante l'uso di targhe commemorative.
- ART. 8)** Il Comune di Collesano (PA) è obbligato all'invio dei dati relativi al monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento per il tramite del Responsabile esterno delle operazioni (REO) sul sistema informativo Caronte.
Il mancato adempimento o intempestivo aggiornamento dei dati sul sistema informativo comporterà l'applicazioni di penali che potranno comportare la revoca del finanziamento nei casi più gravi e, comunque, l'addebito del danno per eventuali perdite di risorse comunitarie scaturenti dall'inadempimento.

ART. 9) Il Comune di Collesano (PA) con la notifica del presente decreto accetta tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento impegnandosi a:

- conservare la documentazione in conformità con quanto previsto dall'art. 18 del regolamento C.E. n. 1828/2006;
- trasmettere, ai sensi dell'art. 2 – Fondi disponibili, tipologie degli interventi ammissibili e spesa ammissibile a contributo - annualmente e per i successivi 3 anni dall'entrata in esercizio di ciascun ramo della rete finanziata, in relazione alle agevolazioni che sono concesse sulla base del presente provvedimento fornendo, in particolare, informazioni di dettaglio sugli indici di redditività finanziaria dell'investimento derivati da una analisi dei flussi di cassa, ciascun beneficiario resta impegnato a rendere una corrispondente dichiarazione annuale, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, ai fini della verifica annuale del deficit di finanziamento;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
- comunicare tempestivamente all'UCO le eventuali varianti al progetto originario unitamente all'atto di approvazione;
- rispettare i termini indicati nel presente decreto relativi alle fasi di attuazione ed esecuzione dell'intervento.

ART. 10) Con specifico riferimento ai contenuti dei protocolli di legalità, che è possibile scaricare dal sito del Dipartimento dell'Energia, sottoscritti il 12 luglio 2005 e il 23/05/2011 tra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INAIL e l'INPS, finalizzato al rafforzamento delle condizioni di legalità e sicurezza nella gestione degli appalti pubblici, il Comune di Collesano (PA), beneficiario del finanziamento, altresì si impegna ad assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni sull'appalto, nonché sull'andamento dei lavori, agli organi di vigilanza ed agli organismi previsti nel protocollo di legalità.

Inoltre, ai fini di un più efficace perseguimento dei principi di legalità e sicurezza, oltre a quanto già previsto dalla normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture il Comune di Collesano (PA), conformemente alle previsioni del documento "*Linee guida per l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013*", adottato con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n. 266 del 29 ottobre 2008, dovrà prevedere l'esclusione delle ditte per:

- la mancata presentazione della dichiarazione con la quale viene assunto l'impegno al rispetto delle clausole di autotutela previste dalla Circolare dell'Assessorato Lavori Pubblici 31 gennaio 2006, n. 593, in attuazione al Protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" del 12 luglio 2005;
- la non regolarità con la legge 626/1994 (in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro);
- la mancata presentazione di una apposita dichiarazione con la quale si impegnano, pena la possibilità di recesso dal contratto o di revoca del finanziamento, ad ottemperare a tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori durante la realizzazione dei lavori appaltati ovvero lo svolgimento delle attività finanziate.

ART. 11) Il provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle condizioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

ART. 12) Il presente decreto viene trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e, per il tramite, alla Corte dei conti per la registrazione.

DEPARTAMENTO

ART. 13) Il presente provvedimento sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, Parte Prima nonché sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito www.regione.sicilia.it al collegamento Dipartimento dell'Energia.

Palermo li,

03 APR. 2014

Il Funzionario Direttivo
(Salvatore Giambruno)

Il Dirigente di Servizio
(Dott.ssa Giovanna segreto)

REGIONE SICILIANA * VIGOR
Il Dirigente Generale
(Dott. Maurizio Pirillo)



D.D.G. n. 145



UNIONE EUROPEA



Regione Siciliana

**Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità'
Dipartimento Regionale dell'Energia
Il Dirigente Generale**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978;

VISTA la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;


VISTO il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1028 dell'8 dicembre 2006 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 03/10/2008 n. 196 regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Quadro strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo di Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;

VISTO il PO FESR Sicilia 2007/2013 adottato con decisione della Commissione europea C(2007) 4249 del 07 settembre 2007, con decisione C(2010) 2454 del 3 maggio 2010 e con decisione C(2011) 9028 del 6 dicembre 2011, adottato con decisione di Giunta regionale n. 20 del 19 gennaio 2012;



VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013 approvato da ultimo con Decisione CE C(2012) 8405 del 15 novembre 2012 ed adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 497 del 28 dicembre e approvato dal Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta n. 1/2012;

VISTO in particolare l'Asse II del P.O. FESR Sicilia "Uso efficiente delle risorse naturali", Obiettivo specifico 2.1, Obiettivo Operativo 2.1.3;

VISTO il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" del P.O. FESR 2007/2013, approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 3/2010 ed adottato, da ultimo, dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 198 del 21 giugno 2012;

VISTE le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 439/2010;

VISTO il Piano di comunicazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 approvato con Decisione C.(2007) 4242;

VISTA la Circolare 772 del 16 gennaio 2009 concernente Regolamento (CE) 1828/06 – Piano della Comunicazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza disposizioni;

VISTA la Circolare 6923 del 21 aprile 2009 concernente Regolamento (CE) 1828/06 – Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell'attuazione di investimenti materiali, immateriali e di servizio nella Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (UE) 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;


VISTO il Decreto Legislativo 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 05 ottobre 2010 n. 207 con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione ed attuazione del citato decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;


VISTA la Legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 di disciplina dei contratti pubblici in Sicilia relativi ai lavori, servizi e fornitura e recepimento del D.Lgs 12/04/2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Presidente della Regione Siciliana del 31 gennaio 2012 n. 13 che approva il Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I – Capo I – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'Obiettivo Operativo 2.1.3 del P.O. FESR 2007/2013 "Adeguare e completare le reti di distribuzione metanifere ed attivare sistemi di monitoraggio delle reti di trasporto e di distribuzione dell'energia elettrica e del gas" e, in particolare, la linea di intervento 2.1.3.1. "Completamento della rete di distribuzione del metano specie nell'ambito di aree industriali, centri urbani minori e marginali, sistemi produttivi";



VISTO il D.D.G. n. 544 del 12/12/2012 vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Energia il 13/12/2012 e registrato dalla Corte dei conti in data 09/01/2013 reg. 1 fgl. 16 con cui è stata approvata la pista di controllo relativa alla Linea di intervento 2.1.3.1.;



VISTO il D.D.G. n. 546 del 13/11/2013 vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Energia il 14/11/2013 e registrato dalla Corte dei conti in data 20/12/2013 reg. 1 fgl. 105 con cui è stata approvata la pista di controllo versione 2 relativa alla Linea di intervento 2.1.3.1.;

VISTO il D.D.G. n. 157 del 16/04/2012, di cui è stata data comunicazione sulla GURS n. 17 del 27/04/2012, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico denominato "Modalità d'attuazione dell'Obiettivo Operativo 2.1.3. – Linea di intervento 2.1.3.1., del PO FESR Sicilia 2007/2013. Procedura per la concessione dei contributi regionali per il completamento delle reti di distribuzione metanifere nell'ambito delle aree industriali e dei centri urbani minori e marginali";

VISTO il D.D.G. n. 226 del 14/06/2013 annotato alla Ragioneria Centrale Energia il 05/07/2013 al n. 203 e registrato alla Corte dei conti il 07/08/2013 al reg. 1 fgl. 64, con cui è stata approvata in via definitiva la graduatoria finale delle istanze pervenute e giudicate ammissibili a finanziamento;

VISTA l'ordinanza n. 421 del 21/06/2013 con cui il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia accoglie la domanda di sospensione presentata dal Comune di Santa Teresa di Riva;

VISTA l'ordinanza n. 669/2013 del 25/07/2013 con cui il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la regione Siciliana, in sede giurisdizionale, respinge l'appello proposto dall'Amministrazione regionale, confermando l'ordinanza n. 421/2013 del TAR per la Sicilia;

VISTO il D.D.G. n. 390 del 18/09/2013 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia ha costituito la nuova Commissione di valutazione delle istanze pervenute in riferimento all'Avviso pubblico denominato "Modalità d'attuazione dell'Obiettivo Operativo 2.1.3. – Linea di Intervento 2.1.3.1. del P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Procedura per la concessione dei contributi regionali per il completamento delle reti di distribuzione metanifere nell'ambito delle aree industriali e dei centri urbani minori e marginali" prevista all'art. 8 dell'Avviso;


CONSIDERATO che, così come disposto dall'art. 2 del D.D.G. n. 390/2013, la Commissione è stata incaricata di valutare il progetto presentato dal Comune di Santa Teresa di Riva, in ottemperanza alle ordinanze n. 421/2013 del TAR per la Sicilia e n. 669/2013 del CGA per la Regione Siciliana;


VISTO il Verbale n. 1 dell'08/10/2013 con cui la Commissione di valutazione trasmette gli adempimenti connessi alla valutazione del progetto relativo al Comune di Santa Teresa di Riva ed il suo inserimento in graduatoria;

VISTO il D.D.G. n. 484 del 16/10/2013 annotato alla Ragioneria Centrale Energia il 22/10/2013 al n. 339 e registrato alla Corte dei conti il 12/11/2013 reg. n. 1 fgl. n. 95 con cui, ad integrazione e modifica del D.D.G. n. 226/2013, è stata approvata la graduatoria finale delle istanze pervenute e giudicate ammissibili a finanziamento, con incluso il Comune di Santa Teresa di Riva, giusta ordinanza del TAR per la Sicilia n. 421/2013;

VISTA la nota prot. n. 55667 del 23/10/2013 con cui questa Amministrazione, a seguito dell'approvazione della nuova graduatoria definitiva di cui al D.D.G. n. 484/2013 chiede al Dipartimento Programmazione la rimodulazione finanziaria sul capitolo 653902 di €. 5.246.008,88 relative, tra l'altro, al Comune di Santa Teresa di Riva;

VISTA l'ordinanza del n. 833 del 13/11/2013 con cui il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, in sede giurisdizionale, accoglie il ricorso presentato dal Comune





di Petraia Sottana, e per l'effetto, in riforma dell'ordinanza del TAR n. 506/2013, accoglie l'istanza proposta dallo stesso Comune in primo grado;

CONSIDERATO che, il Comune di Isnello, a seguito dell'ordinanza del TAR per la Sicilia n. 633/2013, ha presentato ricorso al CGA per ottenere l'annullamento dell'ordinanza, e che le ragioni del ricorrente sono identiche a quelle del Comune di Petraia Sottana, e che si può ipotizzare una analoga decisione da parte del CGA;

VISTA la nota prot. n. 3052 del 20/01/2014 con cui questa Amministrazione, al fine di dare puntuale adempimento alla ordinanza del CGA non compromettendo gli esiti della graduatoria approvata con il D.D.G. n. 484/2013, a seguito della necessità di accantonare le somme occorrenti per i Comuni di Petraia Sottana e Isnello, chiede al Dipartimento Programmazione la rimodulazione ed il rimpinguamento del capitolo 653902 per € 1.855.514,40;

CONSIDERATO che il Comune di Roccalumera (ME) ha presentato la richiesta di finanziamento del progetto relativo alla realizzazione del "Servizio di distribuzione del gas naturale a mezzo di rete urbana" per un importo complessivo di € 12.043.072,58, a valere sulla Linea di intervento 2.1.3.1. del PO FESR 2007/2013;

CONSIDERATO che la suddetta proposta è risultata ammissibile ed inclusa nella richiamata graduatoria finale approvata con D.D.G. n. 484/2013, alla posizione n. 13 – punteggio acquisito 65,10 – con un contributo massimo concedibile pari ad €. 5.000.000,00;

CONSIDERATO che, il Comune di Roccalumera (ME) aderisce alla convenzione Bacino "Sicilia – Ionico – Peloritano", costituito dai Comuni di Ali, Ali Terme, Antillo, Casalvecchio Siculo, Fiumedinisi, Furci Siculo, Itala, Mandanici, Nizza di Sicilia, Pagliata, Roccalumera, Santa Teresa di Riva, Sant'Alessio Siculo, Savoca e Scaletta Zanclea nella provincia di Messina e che, lo stesso Comune per il tramite del Comune capofila Fiumedinisi ha provveduto, mediante procedura aperta ad evidenza pubblica, a bandire la gara per la Concessione per la progettazione, costruzione e gestione ventennale del servizio di distribuzione del gas naturale a mezzo di rete urbana; che è risultato aggiudicatario della succitata gara la Società Fin. Consorzio, con sede in Roma, Via Savoia 78; che in data 28/02/2011, n. rep. 1636 è stato sottoscritto apposito "Contratto di Servizio", tra il Comune di Fiumedinisi, comune capofila, in rappresentanza del Bacino, e il concessionario Fin. Consorzio;

VISTO il Decreto Sindacale n. 20 del 18/06/2012 con cui è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il progetto esecutivo denominato "Servizio di distribuzione del gas naturale a mezzo di rete urbana", approvato in Conferenza Speciale dei Servizi, ai sensi dell'art. 5 l.r. n. 12 del 12/07/2012, da parte del Genio Civile di Messina con Verbale del 30/07/2012, per un importo complessivo di €. 12.258.771,55, con il seguente quadro economico:

A) IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI COMPRESI ONERI DELLA SICUREZZA	
1) Rete media pressione	2.321.493,80
2) Gruppi di riduzione metano – GRF	72.484,71
3) Rete bassa pressione	6.019.342,39
4) Diramazioni stradali	682.256,10
5) Allacciamenti	729.825,84
6) Misuratori	228.488,52
7) Impianto telecontrollo	10.000,00
Sommano	10.063.891,36
8) Oneri sic. Compresi nelle superiori lavorazioni	255.959,54
B) SOMME A DISPOSIZIONE	



1) IVA (10% di A)	1.006.389,14
2) Competenze tecniche	891.442,07
3) IVA (21% di B2)	187.202,83
4) Oneri discarica	59.556,70
5) Indagini geologiche	0
6) Corrispettivi e incentivi progett. (art.92 cod.)	50.319,46
Sommano	2.194.880,19
IMPORTO COMPLESSIVO A+B	12.258.771,55

CONSIDERATO, comunque, che non può essere inserita, tra le voci di spesa ammissibili, così come previsto all'art. 7 – Spese ammissibili – dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 157/2012, la voce di spesa I.V.A.;

VISTO l'art. 2 del D.D.G. n. 157/2012 – Fondi Disponibili, Tipologie degli Interventi Ammissibili e Spesa Ammissibile a Contributo – che prevede di potere finanziare l'intervento in relazione al deficit di finanziamento e, comunque, il contributo massimo non può essere superiore ad € 5.000.000,00;

VISTA l'asseverazione sul Piano Economico-Finanziario rilasciata dalla Società Ria GrantThornton da cui si rileva che il deficit finanziario è pari ad € 6.898.156,72;

VISTA la nota prot. n. 67/2012 del 05/10/2012 con cui la Fin. Consorzio si impegna a fornire tempestivamente una garanzia fideiussoria a completamento dell'intervento pubblico, allegando nel contempo la dichiarazione della Società Cooperativa UNIonCoopFidi con cui la stessa, a seguito di una istruttoria preliminare si dichiara disponibile a costituirsi fideiussore del Consorzio per la quota non coperta da contributo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 02/10/2012 con cui è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Realizzazione e gestione della rete di trasporto e distribuzione del gas metano nel territorio del Bacino denominato Sicilia – Ionico – Peloritano", per un importo complessivo di € 12.043.072,58 in quanto sono state ridotte, così come previsto all'art. 7 – Spese ammissibili – dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 157/2012, del 20% le spese tecniche;


VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6, che approva il Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016, che al capitolo 653902 – Interventi per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo 2.1.3. del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013;

VISTO il D. P. Reg. n. 1702 del 09 aprile 2013 con cui è stato affidato l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO il D.D.G. n. 6069/F.P. del 23/10/2013 con cui è stato affidato l'incarico di Dirigente del Servizio IV "Gestione POR e Finanziamenti" del Dipartimento Energia,

VISTA la nota prot. n. 99 dell'8/01/2014 con cui il Comune di Roccalumera (ME) trasmette la copia conforme della fideiussione – atto di garanzia – n. 200902 emesso il 31/12/2013 da UNIONCOOPFIDI a garanzia della quota di cofinanziamento a carico del Concessionario FIN CONSORZIO, pari ad € 7.043.072,58, il cui beneficiario è il Comune di Roccalumera;

VISTA la nota prot. n. 5179 del 05/02/2014 con cui questa Amministrazione chiede, al Comune di Itala, in considerazione che i tempi previsti nel cronoprogramma dei lavori allegato al progetto esecutivo approvato dal Genio Civile di Messina non risultano più compatibili con le scadenze previste in sede comunitaria per l'utilizzo dei fondi dell'U.E., una quantificazione a firma congiunta del RUP, del Direttore dei Lavori dei tempi tecnici



rigorosamente necessari a realizzare a regola d'arte i lavori di cui al progetto esecutivo approvato entro il termine del 30/08/2015 e senza ulteriori aggravii economici;

VISTA la nota prot. n. 2261 dell' 11/02/2014 con cui il Comune di Roccalumera (ME) attesta quanto richiesto da questa Amministrazione con nota prot. n. 5179/2014;

VISTA la nota prot. n. 2844 del 19/02/2014 del Dipartimento Programmazione – Servizio Interventi Infrastrutturali – UOB II, con cui, tra l'altro, lo stesso evidenzia che il rimpinguamento del capito 653902 potrà essere autorizzato solo successivamente all'esito positivo della rimodulazione dei cronoprogrammi;

VISTA la nota prot. n. 8463 del 26/02/2014 con cui questa Amministrazione chiede, ad integrazione della richiesta già avanzata di attestazione dei tempi previsti per la realizzazione dell'intervento, la redazione del cronoprogramma secondo il diagramma di Gantt nonché la sottoscrizione di una quantificazione riportata nel modello di cronoprogramma che questa Amministrazione ha trasmesso;

VISTA la nota prot. n. 3192 del 28/02/2014 con cui il Comune di Roccalumera (ME) trasmette il cronoprogramma dei lavori a firma congiunta del RUP, del Direttore dei Lavori e del Concessionario, dal quale risulta che il tempo necessario per la realizzazione dei lavori fino all'emissione della Determina del Comune di approvazione degli Atti Finali e del Collaudo è pari a mesi 14;

PRESO ATTO che, il cronoprogramma trasmesso prevede tempi di realizzazione pari a mesi 14 e pertanto compatibili con i vincoli temporali di gestione e rendicontazione fissati dalla Commissione dell'U.E. per la certificazione della spesa;

VISTA la nota prot. n. 702 del 14/03/2014 con cui la Presidenza della Regione Siciliana – Ufficio della Segreteria di Giunta – Struttura di Coordinamento n. 3 – trasmette la Delibera della Giunta di Governo Regionale n. 69 del 07/03/2014 con cui viene disposto, tra l'altro, lo storno delle somme richieste da questa Amministrazione, con le note prot. nn. 55667/2013 e 3052/2014, pari ad €. 7.101.524,00, dall'Obiettivo Operativo 2.1.1. all'Obiettivo Operativo 2.1.3.;


VISTO il D.D. n. 962 del 31/03/2014 dell'Assessorato regionale dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro - con cui è stato dato seguito alla Delibera di Giunta di Governo n. 69 del 07/03/2014 inerente lo storno delle somme dall'Obiettivo Operativo 2.1.1. all'Obiettivo Operativo 2.1.3. per un importo di € 7.101.524,00;

RITENUTO di dare assolvimento all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 inserendo nel presente provvedimento il seguente testo: *“il provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle condizioni di importo complessivo a mille euro nel corso dell'anno solare”*;

RITENUTO, pertanto, di dovere procedere all'emissione del provvedimento di finanziamento;

DECRETA





ART. -1) Per quanto richiamato in premessa, che fa parte integrante del presente provvedimento, è concesso al Comune di Roccalumera (ME) un contributo massimo di € 5.000.000,00 per la realizzazione del progetto esecutivo denominato "Realizzazione e gestione della rete di trasporto e distribuzione del gas metano nel territorio del Bacino denominato Sicilia - Ionico - Peloritano", codice CUP I17E09000050004 - codice Caronte SI_11265 approvato dal Genio Civile di Messina per un importo complessivo di € 12.258.771,55.

ART. 2) A tal fine , è disposto l'impegno di € 5.000.000,00 sul capitolo 653902 "Interventi per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo 2.1.3. del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013" del Bilancio della regione Siciliana in favore del Comune di Roccalumera (ME).

ART. 3) L'erogazione delle somme sarà effettuata mediante l'emissione di ordini di accreditamento in favore dell'Amministrazione Comunale di Roccalumera (ME), sulla base di apposita richiesta dello stesso, corredata dalla dichiarazione di spendibilità di cui all'art. 11 comma 2 della L.R. n. 2/1992 e da una distinta analitica delle somme richieste sottoscritta congiuntamente dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento, previa verifica analitica dell'ammissibilità delle singole voci di spesa.

ART. 4) Saranno poste a carico del Comune di Roccalumera (ME) tutte le spese che dovessero essere non ammesse a rendicontazione nell'ambito del Programma Operativo cofinanziato dall'Unione Europea.


Ai fini dell'ammissione della spesa si fa riferimento al D.P.R. 03/10/2008, n. 196 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 294 del 17/12/2008, "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione".

ART. 5) I lavori dovranno essere consegnati al Concessionario senza indugio e dovranno avere termine, compresa l'approvazione degli atti finali e del collaudo, entro e non oltre mesi 14 (quattordici) dalla notifica del presente decreto, così come dichiarato dal Comune nel cronoprogramma, trasmesso con la nota prot. n. 3192 del 28/02/2014. La nomina della Commissione per il Collaudo tecnico-amministrativo e degli impianti tecnologici in corso d'opera e di competenza dell'Ente beneficiario. La Commissione di Collaudo dovrà essere integrata da un funzionario in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Energia, di livello non inferiore a funzionario direttivo, che svolgerà le funzioni di Segretario della Commissione di collaudo. Eventuali motivate proroghe potranno essere concesse per periodi che non eccedano, comunque, quelli previsti per la realizzazione del P.O. FESR 2007/2013; il mancato completamento e collaudo dei suddetti lavori entro i termini sopra fissati, riconducibili a responsabilità e/o inerzia dell'Ente beneficiario, comporterà l'avvio della procedura di revoca del finanziamento ed il recupero delle somme comprensive degli interessi legali maturati fino alla data di effettiva restituzione.

ART. 6) La vigilanza dei lavori in argomento è affidata al Dipartimento regionale Tecnico - Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, a cui il Comune di Roccalumera (ME) dovrà trasmettere copia degli atti essenziali e comunque ogni atto eventualmente richiesto dal predetto Ufficio.

ART. 7) Il Comune di Roccalumera (ME), che esegue i lavori in piena autonomia e responsabilità, è tenuto al rispetto delle normative regionali in materia di Opere e Lavori Pubblici, nonché delle direttive e dei regolamenti comunitari in materia di utilizzo dei fondi strutturali, ivi comprese le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'intervento comunitario, sia in fase di esecuzione lavori, mediante l'uso di cartelloni, che finale, mediante l'uso di targhe commemorative.





ART. 8) Il Comune di Roccalumera (ME) è obbligato all'invio dei dati relativi al monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento per il tramite del Responsabile esterno delle operazioni (REO) sul sistema informativo Caronte.

Il mancato adempimento o intempestivo aggiornamento dei dati sul sistema informativo comporterà l'applicazione di penali che potranno comportare la revoca del finanziamento nei casi più gravi e, comunque, l'addebito del danno per eventuali perdite di risorse comunitarie scaturenti dall'inadempimento.


ART. 9) Il Comune di Roccalumera (ME) con la notifica del presente decreto accetta tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento impegnandosi a:

- conservare la documentazione in conformità con quanto previsto dall'art. 18 del regolamento C.E. n. 1828/2006;
- trasmettere, ai sensi dell'art. 2 – Fondi disponibili, tipologie degli interventi ammissibili e spesa ammissibile a contributo - annualmente e per i successivi 3 anni dall'entrata in esercizio di ciascun ramo della rete finanziata, in relazione alle agevolazioni che sono concesse sulla base del presente provvedimento fornendo, in particolare, informazioni di dettaglio sugli indici di redditività finanziaria dell'investimento derivati da una analisi dei flussi di cassa, ciascun beneficiario resta impegnato a rendere una corrispondente dichiarazione annuale, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, ai fini della verifica annuale del deficit di finanziamento;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
- comunicare tempestivamente all'UCO le eventuali varianti al progetto originario unitamente all'atto di approvazione;
- rispettare i termini indicati nel presente decreto relativi alle fasi di attuazione ed esecuzione dell'intervento.

ART. 10) Con specifico riferimento ai contenuti dei protocolli di legalità, che è possibile scaricare dal sito del Dipartimento dell'Energia, sottoscritti il 12 luglio 2005 e il 23/05/2011 tra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INAIL e l'INPS, finalizzato al rafforzamento delle condizioni di legalità e sicurezza nella gestione degli appalti pubblici, il Comune di Roccalumera (ME), beneficiario del finanziamento, altresì si impegna ad assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni sull'appalto, nonché sull'andamento dei lavori, agli organi di vigilanza ed agli organismi previsti nel protocollo di legalità.

Inoltre, ai fini di un più efficace perseguimento dei principi di legalità e sicurezza, oltre a quanto già previsto dalla normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture il Comune di Roccalumera (ME), conformemente alle previsioni del documento "*Linee guida per l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013*", adottato con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n. 266 del 29 ottobre 2008, dovrà prevedere l'esclusione delle ditte per:

- la mancata presentazione della dichiarazione con la quale viene assunto l'impegno al rispetto delle clausole di autotutela previste dalla Circolare dell'Assessorato Lavori Pubblici 31 gennaio 2006, n. 593, in attuazione al Protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" del 12 luglio 2005;
- la non regolarità con la legge 626/1994 (in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro);
- la mancata presentazione di una apposita dichiarazione con la quale si impegnano, pena la possibilità di recesso dal contratto o di revoca del finanziamento, ad ottemperare a tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori durante la realizzazione dei lavori appaltati ovvero lo svolgimento delle attività finanziate.

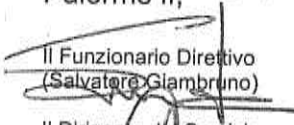


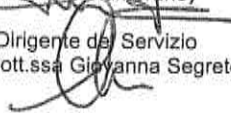
ART. 11) Il provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle condizioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

ART. 12) Il presente decreto viene trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e, per il tramite, alla Corte dei conti per la registrazione.

ART. 13) Il presente provvedimento sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, Parte Prima nonché sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito www.regione.sicilia.it al collegamento Dipartimento dell'Energia.

Palermo li, 03 APR. 2014


Il Funzionario Direttivo
(Salvatore Giambruno)


Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Giovanna Segreto)




Il Dirigente Generale
(Dott. Maurizio Pirillo)





D.D.G. n. 145



UNIONE EUROPEA



PO FESR
Sicilia 2007/2013

Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978;

VISTA la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1028 dell'8 dicembre 2006 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 03/10/2008 n. 196 regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Quadro strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo di Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;

VISTO il PO FESR Sicilia 2007/2013 adottato con decisione della Commissione europea C(2007) 4249 del 07 settembre 2007, con decisione C(2010) 2454 del 3 maggio 2010 e con decisione C(2011) 9028 del 6 dicembre 2011, adottato con decisione di Giunta regionale n. 20 del 19 gennaio 2012;

VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013 approvato da ultimo con Decisione CE C(2012) 8405 del 15 novembre 2012 ed adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 497 del 28 dicembre e approvato dal Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta n. 1/2012;



- VISTO** in particolare l'Asse II del P.O. FESR Sicilia "Uso efficiente delle risorse naturali", Obiettivo specifico 2.1, Obiettivo Operativo 2.1.3;
- VISTO** il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" del P.O. FESR 2007/2013, approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 3/2010 ed adottato, da ultimo, dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 198 del 21 giugno 2012;
- VISTE** le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 439/2010;
- VISTO** il Piano di comunicazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 approvato con Decisione C.(2007) 4242;
- VISTA** la Circolare 772 del 16 gennaio 2009 concernente Regolamento (CE) 1828/06 – Piano della Comunicazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza disposizioni;
- VISTA** la Circolare 6923 del 21 aprile 2009 concernente Regolamento (CE) 1828/06 – Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell'attuazione di investimenti materiali, immateriali e di servizio nella Regione Siciliana;
- VISTO** il Regolamento (UE) 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- VISTO** il Decreto Legislativo 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 05 ottobre 2010 n. 207 con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione ed attuazione del citato decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;
- VISTA** la Legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 di disciplina dei contratti pubblici in Sicilia relativi ai lavori, servizi e fornitura e recepimento del D.Lgs 12/04/2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione Siciliana del 31 gennaio 2012 n. 13 che approva il Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I – Capo I – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'Obiettivo Operativo 2.1.3 del P.O. FESR 2007/2013 "Adeguare e completare le reti di distribuzione metanifere ed attivare sistemi di monitoraggio delle reti di trasporto e di distribuzione dell'energia elettrica e del gas" e, in particolare, la linea di intervento 2.1.3.1. "Completamento della rete di distribuzione del metano specie nell'ambito di aree industriali, centri urbani minori e marginali, sistemi produttivi";
- VISTO** il D.D.G. n. 544 del 12/12/2012 vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Energia il 13/12/2012 e registrato dalla Corte dei conti in data 09/01/2013 reg. 1 fgl. 16 con cui è stata approvata la pista di controllo relativa alla Linea di intervento 2.1.3.1.;
- VISTO** il D.D.G. n. 546 del 13/11/2013 vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Energia il 14/11/2013 e registrato dalla Corte dei conti in data 20/12/2013 reg. 1 fgl. 105 con cui è stata approvata la pista di controllo versione 2 relativa alla Linea di intervento 2.1.3.1.;



VISTO il D.D.G. n. 157 del 16/04/2012, di cui è stata data comunicazione sulla GURS n. 17 del 27/04/2012, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico denominato "Modalità d'attuazione dell'Obiettivo Operativo 2.1.3. – Linea di intervento 2.1.3.1., del PO FESR Sicilia 2007/2013. Procedura per la concessione dei contributi regionali per il completamento delle reti di distribuzione metanifere nell'ambito delle aree industriali e dei centri urbani minori e marginali";

VISTO il D.D.G. n. 226 del 14/06/2013 annotato alla Ragioneria Centrale Energia il 05/07/2013 al n. 203 e registrato alla Corte dei conti il 07/08/2013 al reg. 1 fgl. 64, con cui è stata approvata in via definitiva la graduatoria finale delle istanze pervenute e giudicate ammissibili a finanziamento;

VISTA l'ordinanza n. 421 del 21/06/2013 con cui il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia accoglie la domanda di sospensione presentata dal Comune di Santa Teresa di Riva;

VISTA l'ordinanza n. 669/2013 del 25/07/2013 con cui il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la regione Siciliana, in sede giurisdizionale, respinge l'appello proposto dall'Amministrazione regionale, confermando l'ordinanza n. 421/2013 del TAR per la Sicilia;

VISTO il D.D.G. n. 390 del 18/09/2013 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia ha costituito la nuova Commissione di valutazione delle istanze pervenute in riferimento all'Avviso pubblico denominato "Modalità d'attuazione dell'Obiettivo Operativo 2.1.3. – Linea di Intervento 2.1.3.1. del P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Procedura per la concessione dei contributi regionali per il completamento delle reti di distribuzione metanifere nell'ambito delle aree industriali e dei centri urbani minori e marginali" prevista all'art. 8 dell'Avviso;

CONSIDERATO che, così come disposto dall'art. 2 del D.D.G. n. 390/2013, la Commissione è stata incaricata di valutare il progetto presentato dal Comune di Santa Teresa di Riva, in ottemperanza alle ordinanze n. 421/2013 del TAR per la Sicilia e n. 669/2013 del CGA per la Regione Siciliana;

VISTO il Verbale n. 1 dell'08/10/2013 con cui la Commissione di valutazione trasmette gli adempimenti connessi alla valutazione del progetto relativo al Comune di Santa Teresa di Riva ed il suo inserimento in graduatoria;

VISTO il D.D.G. n. 484 del 16/10/2013 annotato alla Ragioneria Centrale Energia il 22/10/2013 al n. 339 e registrato alla Corte dei conti il 12/11/2013 reg. n. 1 fgl. n. 95 con cui, ad integrazione e modifica del D.D.G. n. 226/2013, è stata approvata la graduatoria finale delle istanze pervenute e giudicate ammissibili a finanziamento, con incluso il Comune di Santa Teresa di Riva, giusta ordinanza del TAR per la Sicilia n. 421/2013;

VISTA la nota prot. n. 55667 del 23/10/2013 con cui questa Amministrazione, a seguito dell'approvazione della nuova graduatoria definitiva di cui al D.D.G. n. 484/2013 chiede al Dipartimento Programmazione la rimodulazione finanziaria sul capitolo 653902 di €. 5.246.008,88 relative, tra l'altro, al Comune di Santa Teresa di Riva;

VISTA l'ordinanza del n. 833 del 13/11/2013 con cui il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, in sede giurisdizionale, accoglie il ricorso presentato dal Comune di Petraia Sottana, e per l'effetto, in riforma dell'ordinanza del TAR n. 506/2013, accoglie l'istanza proposta dallo stesso Comune in primo grado;

CONSIDERATO che, il Comune di Isnello, a seguito dell'ordinanza del TAR per la Sicilia n. 633/2013, ha presentato ricorso al CGA per ottenere l'annullamento dell'ordinanza, e che

Restano	192.230,05
Attività RUP	12.255,67
Oneri accesso alla discarica	17.445,00
Sommano	258.697,73
Totale	2.709.831,67

CONSIDERATO, comunque, che non può essere inserita, tra le voci di spesa ammissibili, così come previsto all'art. 7 – Spese ammissibili – dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 157/2012, la voce di spesa I.V.A.;

VISTO l'art. 2 del D.D.G. n. 157/2012 – Fondi Disponibili, Tipologie degli Interventi Ammissibili e Spesa Ammissibile a Contributo – che prevede di potere finanziare l'intervento in relazione al deficit di finanziamento e, comunque, il contributo massimo non può essere superiore ad € 5.000.000,00;

VISTA l'asseverazione sul Piano Economico-Finanziario rilasciata dalla Società RSM Italy A & A srl da cui si rileva che il deficit finanziario è pari ad - € 2.114.157,09;

VISTA la nota prot. n. 668/2012 del 05/09/2012 con cui il Consorzio Simegas si impegna a fornire tempestivamente una garanzia fideiussoria a completamento dell'intervento pubblico, allegando nel contempo la dichiarazione della banca UNICREDIT con cui la stessa, a seguito di una istruttoria preliminare si dichiara disponibile, con lettera del 27/09/2012 a costituirsi fideiussore del Consorzio per la quota non coperta da contributo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 160 dell' 08/10/2012 con cui è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Completamento della rete di distribuzione del gas metano", per un importo complessivo di € 2.709.831,67 in cui sono state ridotte, così come previsto all'art. 7 – Spese ammissibili – dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 157/2012 le spese tecniche;


VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6, che approva il Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016, che al capitolo 653902 – Interventi per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo 2.1.3. del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013;

VISTO il D. P. Reg. n. 1702 del 09 aprile 2013 con cui è stato affidato l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO il D.D.G. n. 6069/F.P. del 23/10/2013 con cui è stato affidato l'incarico di Dirigente del Servizio IV "Gestione POR e Finanziamenti" del Dipartimento Energia,

VISTA la nota prot. n. S.213/14 del 07/03/2014 con cui la Simegas relativamente al Comune di Cefalù (PA) trasmette la copia conforme della garanzia bancaria n. 460011509695 emessa il 07/03/2014 da UNICREDIT S.p.A. a garanzia della quota di cofinanziamento a carico del Concessionario Consorzio SIMEGAS, pari ad € 595.674,58, il cui beneficiario è il Comune di Cefalù (PA);

VISTA la nota prot. n. 5193 del 05/02/2014 con cui questa Amministrazione chiede, al Comune di Cefalù (PA), in considerazione che i tempi previsti nel cronoprogramma dei lavori allegato al progetto esecutivo approvato dal Genio Civile di Messina non risultano più compatibili con le scadenze previste in sede comunitaria per l'utilizzo dei fondi dell'U.E., una quantificazione a firma congiunta del RUP, del Direttore dei Lavori e del Concessionario, dalla quale si evincano i tempi tecnici rigorosamente necessari a realizzare a regola d'arte i lavori di cui al progetto esecutivo approvato entro il termine del 30/08/2015 e senza ulteriori aggravii economici;



VISTA la nota prot. n. 3712 del 12/02/2014 con cui il Comune di Cefalù (PA) attesta quanto richiesto da questa Amministrazione con nota prot. n. 5193/2014;

VISTA la nota prot. n. 2844 del 19/02/2014 del Dipartimento Programmazione – Servizio Interventi Infrastrutturali – UOB II, con cui, tra l'altro, lo stesso evidenzia che il rimpinguamento del capito 653902 potrà essere autorizzato solo successivamente all'esito positivo della rimodulazione dei cronoprogrammi;

VISTA la nota prot. n. 8463 del 26/02/2014 con cui questa Amministrazione chiede, ad integrazione della richiesta già avanzata di quantificazione dei tempi previsti per la realizzazione dell'intervento, la redazione del cronoprogramma secondo il diagramma di Gantt nonché la sottoscrizione di una attestazione riportata nel modello di cronoprogramma che questa Amministrazione ha trasmesso;

VISTA la nota prot. n. 5686 del 04/03/2014 con cui il Comune di Cefalù (PA) trasmette il cronoprogramma dei lavori a firma congiunta del RUP e dal Concessionario, dal quale risulta che il tempo necessario per la realizzazione dei lavori fino all'emissione della Determina del Comune di approvazione degli Atti Finali e del Collaudo è pari a mesi 17;

RITENUTO che, i tempi sopra indicati sono compatibili con il termine fissato dalla Commissione dell'U.E. per la certificazione della spesa;

VISTA la nota prot. n. 702 del 14/03/2014 con cui la Presidenza della Regione Siciliana – Ufficio della Segreteria di Giunta – Struttura di Coordinamento n. 3 – trasmette la Delibera della Giunta di Governo Regionale n. 69 del 07/03/2014 con cui viene disposto, tra l'altro, lo storno delle somme richieste da questa Amministrazione, con le note prot. nn. 55667/2013 e 3052/2014, pari ad €. 7.101.524,00, dall'Obiettivo Operativo 2.1.1. all'Obiettivo Operativo 2.1.3.;


VISTO il D.D. n. 962 del 31/03/2014 dell'Assessorato regionale dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro - con cui è stato dato seguito alla Delibera di Giunta di Governo n. 69 del 07/03/2014 inerente lo storno delle somme dall'Obiettivo Operativo 2.1.1. all'Obiettivo Operativo 2.1.3. per un importo di € 7.101.524,00;

RITENUTO di dare assolvimento all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 inserendo nel presente provvedimento il seguente testo: *“il provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle condizioni di importo complessivo a mille euro nel corso dell'anno solare”*;

RITENUTO, pertanto, di dovere procedere all'emissione del provvedimento di finanziamento;


DECRETA

ART. 1) Per quanto richiamato in premessa, che fa parte integrante del presente provvedimento, è concesso al Comune di Cefalù (PA) un contributo massimo di € 2.114.157,09 per la realizzazione del progetto esecutivo denominato “Completamento della rete di



distribuzione del gas metano", codice CUP 188D12000040002 - codice Caronte SI_11270 approvato dal Responsabile Unico del Procedimento per un importo complessivo di € 2.709.831,67.

- ART. 2)** A tal fine , è disposto l'impegno di € 2.114.157,09 sul capitolo 653902 "Interventi per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo 2.1.3. del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013" del Bilancio della regione Siciliana in favore del Comune di Cefalù (PA).
- ART. 3)** L'erogazione delle somme sarà effettuata mediante l'emissione di ordini di accreditamento in favore dell'Amministrazione Comunale di Cefalù (PA), sulla base di apposita richiesta dello stesso, corredata dalla dichiarazione di spendibilità di cui all'art. 11 comma 2 della L.R. n. 2/1992 e da una distinta analitica delle somme richieste sottoscritta congiuntamente dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento, previa verifica analitica dell'ammissibilità delle singole voci di spesa.
- ART. 4)** Saranno poste a carico del Comune di Cefalù (PA) tutte le spese che dovessero essere non ammesse a rendicontazione nell'ambito del Programma Operativo cofinanziato dall'Unione Europea.
Ai fini dell'ammissione della spesa si fa riferimento al D.P.R. 03/10/2008, n. 196 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 294 del 17/12/2008, "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione".
- ART. 5)** I lavori dovranno essere consegnati al Concessionario senza indugio e dovranno avere termine, compresa l'approvazione degli atti finali e del collaudo, entro e non oltre mesi 17 (diciassette), dalla notifica del presente provvedimento, così come dichiarato dal Comune nel cronoprogramma, trasmesso con la nota prot. n. 5686 del 04/03/2014. La nomina della Commissione per il Collaudo tecnico-amministrativo e degli impianti tecnologici in corso d'opera e di competenza dell'Ente beneficiario. La Commissione di Collaudo dovrà essere integrata da un funzionario in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Energia, di livello non inferiore a funzionario direttivo, che svolgerà le funzioni di Segretario della Commissione di collaudo. Eventuali motivate proroghe potranno essere concesse per periodi che non eccedano, comunque, quelli previsti per la realizzazione del P.O. FESR 2007/2013; il mancato completamento e collaudo dei suddetti lavori entro i termini sopra fissati, riconducibili a responsabilità e/o inerzia dell'Ente beneficiario, comporterà l'avvio della procedura di revoca del finanziamento ed il recupero delle somme comprensive degli interessi legali maturati fino alla data di effettiva restituzione.
- ART. 6)** La vigilanza dei lavori in argomento è affidata al Dipartimento regionale Tecnico - Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, a cui il Comune di Cefalù (PA) dovrà trasmettere copia degli atti essenziali e comunque ogni atto eventualmente richiesto dal predetto Ufficio.
- ART. 7)** Il Comune di Cefalù (PA), che esegue i lavori in piena autonomia e responsabilità, è tenuto al rispetto delle normative regionali in materia di Opere e Lavori Pubblici, nonché delle direttive e dei regolamenti comunitari in materia di utilizzo dei fondi strutturali, ivi comprese le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'intervento comunitario, sia in fase di esecuzione lavori, mediante l'uso di cartelloni, che finale, mediante l'uso di targhe commemorative.
- ART. 8)** Il Comune di Cefalù (PA) è obbligato all'invio dei dati relativi al monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento per il tramite del Responsabile esterno delle operazioni (REO) sul sistema informativo Caronte.
Il mancato adempimento o intempestivo aggiornamento dei dati sul sistema informativo comporterà l'applicazioni di penali che potranno comportare la revoca del finanziamento



nei casi più gravi e, comunque, l'addebito del danno per eventuali perdite di risorse comunitarie scaturenti dall'inadempimento.

ART. 9) Il Comune di Cefalù (PA) con la notifica del presente decreto accetta tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento impegnandosi a:

- conservare la documentazione in conformità con quanto previsto dall'art. 18 del regolamento C.E. n. 1828/2006;
- trasmettere, ai sensi dell'art. 2 – Fondi disponibili, tipologie degli interventi ammissibili e spesa ammissibile a contributo - annualmente e per i successivi 3 anni dall'entrata in esercizio di ciascun ramo della rete finanziata, in relazione alle agevolazioni che sono concesse sulla base del presente provvedimento fornendo, in particolare, informazioni di dettaglio sugli indici di redditività finanziaria dell'investimento derivati da una analisi dei flussi di cassa, ciascun beneficiario resta impegnato a rendere una corrispondente dichiarazione annuale, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, ai fini della verifica annuale del deficit di finanziamento;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
- comunicare tempestivamente all'UCO le eventuali varianti al progetto originario unitamente all'atto di approvazione;
- rispettare i termini indicati nel presente decreto relativi alle fasi di attuazione ed esecuzione dell'intervento.


ART. 10) Con specifico riferimento ai contenuti dei protocolli di legalità, che è possibile scaricare dal sito del Dipartimento dell'Energia, sottoscritti il 12 luglio 2005 e il 23/05/2011 tra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INAIL e l'INPS, finalizzato al rafforzamento delle condizioni di legalità e sicurezza nella gestione degli appalti pubblici, il Comune di Cefalù (PA), beneficiario del finanziamento, altresì si impegna ad assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni sull'appalto, nonché sull'andamento dei lavori, agli organi di vigilanza ed agli organismi previsti nel protocollo di legalità.

Inoltre, ai fini di un più efficace perseguimento dei principi di legalità e sicurezza, oltre a quanto già previsto dalla normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture il Comune di Cefalù (PA), conformemente alle previsioni del documento "*Linee guida per l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013*", adottato con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n. 266 del 29 ottobre 2008, dovrà prevedere l'esclusione delle ditte per:


- la mancata presentazione della dichiarazione con la quale viene assunto l'impegno al rispetto delle clausole di autotutela previste dalla Circolare dell'Assessorato Lavori Pubblici 31 gennaio 2006, n. 593, in attuazione al Protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" del 12 luglio 2005;
- la non regolarità con la legge 626/1994 (in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro);
- la mancata presentazione di una apposita dichiarazione con la quale si impegnano, pena la possibilità di recesso dal contratto o di revoca del finanziamento, ad ottemperare a tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori durante la realizzazione dei lavori appaltati ovvero lo svolgimento delle attività finanziate.

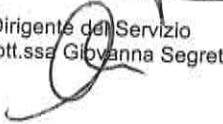
ART. 11) Il provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle condizioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

ART. 12) Il presente decreto viene trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e, per il tramite, alla Corte dei conti per la registrazione.

 ART. 13) Il presente provvedimento sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, Parte Prima nonché sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito www.regione.sicilia.it al collegamento Dipartimento dell'Energia.

Palermo li, 03 APR. 2014


Il Funzionario Direttivo
(Salvatore Giambruno)


Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Giovanna Segreto)


Il Dirigente Generale
(Dott. Maurizio Pirillo)